

Fondi agevolati per 30 milioni a sostegno del Terzo Settore

IL PROGETTO

L'iniziativa lanciata da Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo insieme ad altre realtà nasce dalla collaborazione tra enti filantropici e finanziari. Si punta a favorire l'accesso al credito al Non profit in difficoltà per l'emergenza Covid

LUCA MAZZA

Una nuova iniezione di liquidità per sostenere un ecosistema vitale per il welfare, per le comunità e per i territori del Paese e che si trova in una condizione di fragilità economico-finanziaria dovuta all'emergenza Covid. Nasce da questa consapevolezza e dall'esigenza legata alla crisi pandemica l'iniziativa "Sostegno al Terzo Settore". Si tratta di un'operazione finanziaria innovativa, promossa da Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo (con il supporto di realtà come CSVnet Lom-

bardia, Fondazione ONC, Cooperfidi Italia, Fondazione Peppino Vismara e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore) che permette l'erogazione di 30 milioni di euro di finanziamenti agevolati a realtà del Non profit. Le condizioni sono particolarmente favorevoli in quanto si basano su un articolato sistema di garanzie e fondi di copertura volto a supportare l'accesso al credito degli enti attivi in Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Il piano da 30 milioni di euro si inserisce in un programma più ampio che è stato avviato fin dall'inizio dell'emergenza legata al Coronavirus con varie iniziative. L'operazione si sviluppa in coordinamento con l'iniziativa nazionale lanciata a maggio di quest'anno da ACRI-Intesa Sanpaolo, denominata "Sollevio" ed è anche costruita sulla base del progetto In-Volo, storica esperienza di collaborazione tra CSV, ONC, Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo. La moltiplicazione degli sforzi per sostenere il Terzo Settore serve ad affrontare varie difficoltà: dall'occupazione all'organizzazione. Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo, evidenzia la portata di un intervento che ha ricadute positive sulle persone: «Sostenendo il

Terzo Settore in vari campi, dal welfare alla cultura, si genera un legame di comunità che è particolarmente importante in un momento in cui le spinte alla frammentazione sono moltissime». Per Fosti, del resto, «investire nel Terzo Settore significa credere nel proprio Paese che, altrimenti, arretrerebbe».

"Sostegno al Terzo Settore" si rivolge a organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, imprese sociali, fondazioni, enti filantropici, società di mutuo soccorso, enti religiosi, associazioni sportive, onlus e altri soggetti attivi nei territori interessati. Gli importi dei finanziamenti vanno dai 30mila ai 500mila euro. «Il Terzo Settore è l'area strategica per poter essere vicini a chi ha bisogno - spiega l'Ad di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina -. Tutti gli enti coinvolti nel progetto rappresentano il simbolo di come, nel nostro Paese, possono essere fatte delle cose importanti per uscire dalla crisi in cui ci troviamo. Siamo già la banca più importante del Terzo Settore e quindi, insieme agli altri soggetti coinvolti in questa iniziativa, in primis la Fondazione Cariplo, abbiamo deciso di sostenere la possibilità di erogare finanziamenti fino a 30 milioni di euro a condizioni particolari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CAVALIERI DEL LAVORO





Carlo Messina



Giovanni Fosti